

TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE QUARTA CIVILE E FALLIMENTARE

Ai Sig.ri curatori fallimentari

e p.c. alla c.a.

Presidente del Tribunale di Catania

COA e ODCEC Catania

Dott. Gennaro Gigante - Banca d'Italia - Catania

ABI - Palermo

Catania, 02.04.2020.

Oggetto: Emergenza COVID-19 - riorganizzazione procedura per l'emissione dei mandati di pagamente e l'effettuazione con procedura telematica dei pagamenti presso gli istituti bancari e gli uffici postali – trasmissione nuove modalita' di richiesta dei mandati di pagamento – sollecito alla sostituzione dei libretti di deposito con nuovo conto corrente intestato alla procedura.

IL PRESIDENTE

considerato che l'Organizzazione mondiale della sanita' il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanita' pubblica di rilevanza internazionale;

vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

visto il decreto legge LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 in materia di "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in pari data sulla G.U. n. 70;

ritenuta la necessità di garantire la sicurezza degli ausiliari del magistrato (stimatori, custodi, professionisti delegati, curatori, commissari giudiziali e liquidatori) incaricati nell'ambito delle procedure esecutive e concorsuali;

richiamato il decreto del Presidente del Tribunale di Catania del 23.3.2020 con il quale si prevede che le linee guida relative a ciascuna sezione, preferibilmente in un unico documento sottoscritto

dai presidenti delle sezioni civili, dovranno essere trasmesse a questo Presidente per le valutazioni di competenza, per la loro approvazione, per la comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania e per la massima diffusione delle stesse attraverso i canali istituzionali;

dato atto della riunione ex art. 47 quater o.g., tenutasi telematicamente via M\TEAMS tra i gg.dd.

alle procedure concorsuali; richiamato il proprio decreto del 18.3.2020, comunicato ai curatori fallimentari, avente ad oggetto "disposizioni per il sollecito deposito dei progetti di ripartizione", con il quale si è disposto che: che tutti i curatori, i commissari giudiziali e liquidatori giudiziali. nel caso in cui sul conto della procedura vi sia una somma superiore ad € 200.000,00, predispongano e depositino entro il 15.05.2020 un piano di riparto parziale (nel caso in cui non sia già stato depositato il rendiconto finale o stia per essere depositato, con possibilità di conseguente riparto finale): che i predetti professionisti, se ritengono che sussisiano valide e insuperabili ragioni che impediscono di procedere al riparto parziale, entro il 10.4.2020 relazionino al giudice delegato, indicando in modo specifico le predette ragioni. Contestualmente al deposito del riparto parziale, il curatore, il commissario giudiziale o il liquidatore giudiziale depositerà la richiesta di acconto. Il prelievo dell'importo - liquidato a titolo di acconto - sarà poi autorizzato contestualmente al provvedimento che dichiara esecutivo il riparto parziale.

Richiamato il proprio decreto del 23.3.2020 -avente ad oggetto la riorganizzazione procedura per l'emissione dei mandati di pagamento e l'effettuazione con procedura telematica dei pagamenti presso gli istituti bancari e gli uffici postali -, qui di seguito riproposto quale parte integrante del

presente provvedimento; rilevato che il termine assegnato del 10.4.2020 deve intendersi prorogato al 15.4.2020, anche

tenendo conto delle ridotta operatività degli studi professionali;

rilevato che la sezione intende procedere alla individuazione di nuove modalità telematiche per l'effettuazione dei pagamenti online, in modo da agevolare i professionisti. evitando l'accesso fisico presso gli istituti bancari e gli uffici postali;

rilevato che in data odierna verranno trasmesse alla Presidenza del Tribunale di Catania le linee guida previste dal d.l. 18\2020, tanto con riferimento al periodo 9\3-15\4 che al successivo periodo

rilevato che l'attuale situazione emergenziale e la drammatica congiuntura economica impone che le procedure concorsuali siano trattate con la massima celerità e attenzione da parte dei curatori

ritenuto, quindi, che, tanto più in questa fase di - quasi integrale - sospensione dell'attività fallimentari; giurisdizionale possono essere poste in essere dai professionisti nominati dalla sezione fallimentare tutti gli adempimenti, le istanze e le verifiche necessarie e opportune per la sollecita trattazione dei

fallimento, molti dei quali di risalente apertura; rilevato che i gg.dd. hanno convenuto in questa fase di procedere ad un'ulteriore verifica per

l'individuazione delle procedure ingiustificatamente inattive da tempo risalente;

dispone

che:

- i Sig.ri curatori fallimentari, in esito alle liquidazioni disposte dai gg.dd. alle singoie procedure, richiederanno l'emissione ai un mandato di pagamento cumulativo relativo alle richieste di liquidazione autorizzate, accompagnato da una lista dei singoli pagamenti da effettuare mediante bonifico online (come da modello allegato) debitamente vistato dal g.d.; nel caso che richiedano un singolo pagamento la relativa richiesta del mandato di pagamento on line deve contenere indicazione dell'iban del beneficiario
- La cancelleria provvederà, quindi, all'emissione del mandato di pagamento che verrà sottoscritto dal g,d, e, successivamente, caricato su Siecic,
- Il curatore fallimentare provvederà a inviare a mezzo PEC all'istituto bancario\ufficio

postale, il mandato di pagamento e la relativa lista nominativa, in modo che l'istituto bancario ufficio postale possa provvedere all'effettuazione dei relativi bonifici online......

Rilevato che la disposta riorganizzazione della procedura per l'emissione dei mandati di pagamento e l'effettuazione con procedura telematica dei pagamenti presso gli istituti bancari e gli uffici postali impone una razionalizzazione delle modalità attraverso i curatori fallimentari devono richiedere l'emissione dei mandati di pagamento;

ritenuto di dovere adottare modelli di istanza omogene, nei quali siano indicati tutte le informazione e i documenti che dovranno necessariamente corredare l'istanza e senza i quali non

ritenuto che sarà onere del curatore fallimentare, in caso di pendenza di giudizi, precisare in seno all'istanza se la nomina del legale sia stata o meno disposta con ammissione al patrocinio a spese dello Stato (nonché se nel corso del giudizio sia o meno intervenuta la revoca dell'ammissione medesima);

ritenuto che vanno nuovamente invitati i curatori fallimentari a provvedere urgentemente, al primo accesso presso gli istituti bancari o postali, all'apertura di un conto corrente, laddove le somme, costituenti attivo della procedura, siano ingiustificatamente depositate in libretto di deposito intestato alla procedura;

ribadito che è dovere di tutta la comunità giudiziaria catanese contribuire all'adozione di ogni misura opportune per affrontare la presenza drammatica congiuntura economica e sociale;

rilevato che, sulla base di una verifica effettuata da questa Presidenza - aggiornata al giugno 2019 risultano depositati – su di un campione di sole 158 procedure concorsuali limitato a quelle con attivo superiore ad euro 200.000, 00 - somme ben superiori a 30 milioni di euro in depositi bancari, essendo di contro in corso le relative verifiche sui saldi dei conti correnti intestati alle singole procedure; che, quindi, è certamente sussistente per una significativa percentuale di casi la possibilità di provvedere a riparti – parziali o finale – dell'attivo fallimentare; che, conseguentemente, le somme complessive immobilizzate in ciascuna procedura devono ritenersi ammontanti ad una cifra ancora più significativa di quella su approssimativamente stimata per difetto;

invita

i Sig.ri curatori fallimentari, a provvedere, al primo accesso presso gli istituti bancari o postali, all'apertura di un conto corrente - previa autorizzazione del g.d. -, laddove le somme, costituenti attivo della procedura, siano ingiustificatamente depositate in libretto di deposito intestato alla procedura;

dispone

che:

- i Sig.ri curatori fallimentari, in esito alle autorizzazioni a procedere ai pagamenti disposti dai gg.dd., richiederanno l'emissione di un mandato di pagamento cumulativo relativo alle richieste autorizzate, accompagnato da una lista dei singoli pagamenti da effettuare mediante bonifico online (come da modello allegato), debitamente vistato dal g.d.;
- la richiesta di emissione del mandato sia effettuate solo ed esclusivamente in base ai modelli allegati al presente decreto;
- la cancelleria provvederà, quindi, all'emissione del mandato di pagamento che verrà sottoscritto dal g,d, e, successivamente, caricato su Siecic;
- il curatore fallimentare provvederà a inviare a mezzo PEC all'istituto bancario\ufficio postale, il mandato di pagamento e la relativa lista nominativa, in modo che l'istituto bancario\ufficio postale possa provvedere all'effettuazione dei relativi bonifici online.

Sarà onere del curatore fallimentare di segnalare al giudice delegato eventuali difficoltà riscontrate presso i singoli istituti o uffici postali.

Il curatore fallimentare provvederà a riversare in atti copia degli e\c bancari o postali, attestanti il buon esito dei bonifico effettuato.

Si rimane a disposizione dei Sig.ri professionisti per qualsiasi chiarimento che sia utile alle finalità

Si pubblichi sulla homepage del sito del tribunale di Catania, sezione fallimentare.

Il Presidente di sezione

Dott/Mariano Sciacca